

25. CONGRESSO INTERNAZIONALE DEL NOTARIATO

Madrid, ottobre 2007

"IL NOTARIATO : ISTITUZIONE MONDIALE"

TEMA II

L'ATTIVITA NOTARILE NEGLI AMBIENTI RURALI E URBANI

CONCLUSIONI

Considerando:

Che l'analisi delle diverse realtà sociali e giuridiche nelle quali si svolge l'attività notarile nel mondo comporta l'assolvimento di un compito di elevato contenuto sociale, costituito da un ruolo che si esplicita nell'informazione, nella consulenza, nel consenso informato e nell'assistenza legale, con particolare riguardo ai settori sociali meno favoriti.

Che la titolazione immobiliare mediante l'intervento notarile costituisce un istituto essenziale per contribuire a superare la barriera della povertà, in quanto garantisce la pace sociale, consente l'accesso al credito ed è un fattore decisivo per l'incorporazione dei beni in seno al circuito economico e della circolazione dei beni.

Che la problematica relativa al diritto di proprietà delle terre dei popoli originari non deve essere svincolata dal trattamento della titolazione immobiliare, rendendo compatibili i concetti d'accesso alla proprietà privata e alla proprietà comunitaria con la sicurezza giuridica che comporta l'intervento notarile.

Che una corretta identificazione fisica e giuridica degli immobili e una loro adeguata pubblicità sono presupposti essenziali di una corretta titolazione immobiliare.

Che l'atto pubblico costituisce uno strumento che agevola la circolazione internazionale dei titoli di proprietà e il loro accesso al credito erogato dagli istituti di credito.

Che la costituzione con atto pubblico notarile di piccole strutture produttive, sia individuali che collettive, sia in via contrattuale che

associativa, oltre al suo basso costo e alla certezza e sicurezza giuridica che tale atto gli attribuisce, consente al piccolo e medio imprenditore quella necessaria consapevolezza del suo itinerario professionale, dirimente per il proprio successo, per via di una consulenza notarile contrassegnata da radici profonde e dall'impegno sociale, mirante alla protezione integrale della persona.

Che deve essere prestata una speciale collaborazione al notaio che svolge la sua attività negli ambienti rurali, dove assolve ancor più intensamente ad un pubblico servizio e ad una funzione sociale che va anche oltre quella notarile, incentrata in modo particolare nella missione di assistenza e consulenza che lo rende un depositario della fiducia dei privati e un garante dell'equità nei rapporti economici e sociali.

La Commissione del Tema Scientifico II del XXV Congresso internazionale dell'Unione Internazionale del Notariato, dichiara:

Che l'instaurazione di diritti di proprietà costituisce un fattore di pace sociale e uno strumento di sviluppo. I notariati del mondo in contatto permanente con queste realtà, negli ambienti rurali e urbani, usufruendo della fiducia della società e con una grande responsabilità sociale, hanno analizzato tutti gli strumenti di tecnica giuridica cui si ricorre in diverse nazioni e, su questa base, il Congresso ha deciso:

1. di appoggiare fermamente e incondizionatamente e accompagnare in forma permanente, tutta la politica istituzionale portata avanti dall'Unione Internazionale del Notariato nella lotta per sradicare la povertà avviata dall'ONU a partire dall'approvazione degli otto Obiettivi del millennio (ODM) specialmente attraverso i programmi per la titolazione immobiliare dei settori maggiormente bisognosi delle diversa società nazionali.
2. esortare fermamente tutti i notariati membri dell'Unione Internazionale del Notariato a un rinnovato impegno istituzionale dei Collegi e organizzazioni notarili statali, per una collaborazione più efficace, efficiente e di maggior portata a favore del maggior numero possibile di persone nei diversi Stati nazionali, nella titolazione del dominio in favore dei settori con minori risorse economiche di ogni società, con titoli sicuri e idonei per il traffico giuridico immobiliare e l'accesso al credito formale, che includa, inoltre, l'apporto delle risorse materiali necessarie per collaborare con gli Stati in questo aspetto dello sviluppo umano.

3. impegnarsi a promuovere, da parte dei gruppi di lavoro e organizzazioni del notariato, iniziative miranti ad offrire agli Stati e alle organizzazioni internazionali, esperti notarili che favoriscano il rilascio di titoli di proprietà al di sopra di ogni contestazione, sicuri e suscettibili di circolare sul piano nazionale ed internazionale.
4. promuovere l'accesso dei titoli di proprietà al traffico giuridico internazionale. Gli atti pubblici notarili, per via del controllo di legalità che esercita il notaio per delega dell'autorità statale, sono titoli di legittimazione sufficienti per il traffico giuridico internazionale, in quanto godono della presunzione di legalità. Qualora lo Stato di destinazione richiedesse il controllo di legalità materiale, dovrà essere coinvolto all'uopo un notaio di tale Stato.
5. poiché il notariato di taluni Paesi membri dell'Unione Internazionale del Notariato si è assunto in prima persona il compito, coronato da successo, della titolazione di massa della proprietà in ambienti rurali e urbani a basso costo per lo Stato ed i cittadini, l'Unione Internazionale del Notariato ed i notariati nazionali sono in grado di offrire tali esperienze, assistendo gli Stati e le organizzazioni internazionali interessati alla loro attuazione.

Il Notariato mondiale, riunitosi a Madrid per collaborare con gli Stati nella lotta alla povertà, celebra la recente costituzione da parte dell'Unione Internazionale del Notariato, dell'associazione "SEAL Symposium por Economy and Law" il cui scopo condivide con le finalità sopra enunciate.

Madrid, 5 Ottobre 2007.